

Altare maggiore

Cairano, Gasparo (attribuito); Vantini, Rodolfo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2k090-00028/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2k090-00028/>

CODICI

Unità operativa: 2k090

Numero scheda: 28

Codice scheda: 2k090-00028

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

Ente competente: S74

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BS410-00227

Relazione con schede VAL: 2k090-00028

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi liturgici e suppellettile ecclesiastica

OGGETTO

Definizione: altare maggiore

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 5440

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Chiesa di S. Francesco

Indirizzo: Via S. Francesco

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA [1 / 2]

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA SPECIFICA [1 / 2]

Da: 1495

Validità: ca.

A: 1495

Validità: ca.

Specifica: paliotto

CRONOLOGIA GENERICA [2 / 2]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA SPECIFICA [2 / 2]

Da: 1840

A: 1840

Specifica: altare

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: architetto

Nome di persona o ente: Vantini, Rodolfo

Tipo intestazione: P

Specifiche: altare

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: scultore

Nome di persona o ente: Cairano, Gasparo

Tipo intestazione: P

Riferimento all'autore: attribuito

Specifiche: paliotto

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: marmo bianco

Tecnica: scultura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: marmo verde antico

Tecnica: sagomatura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 210

Larghezza: 420

Profondità: 170

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'altare maggiore è improntato al rigore e alla purezza di linee che caratterizzano la cultura architettonica di Rodolfo Vantini, protagonista del Neoclassicismo bresciano: il fondale e la mensa sono caratterizzati, infatti, da semplici profili modanati ed aggettanti ed hanno come unico carattere decorativo una specchiatura in marmo verde. La medesima alternanza cromatica viene riproposta nei gradini. Il tabernacolo ha una forma a tempietto con due colonne a tutto tondo e capitelli a fogliame che reggono un alto architrave sul quale è impostata una cupola. Nella parte frontale, a fare da cornice alla porticina, c'è una sorta di arco trionfale stilizzato. L'essenzialità dell'insieme si anima nel paliotto costituito da una lastra scolpita a rilievo di epoca rinascimentale raffigurante l'Adorazione del Bambino: la composizione è suddivisa in tre specchiature da architetture prospettiche di impronta rinascimentale riccamente decorate con motivi a grottesche e scene figurate nei plinti, mentre le figure sono raggruppate in primo piano: al centro c'è il gruppo della Madonna e del Bambino con S. Giuseppe ed un pastore inginocchiato in adorazione, a sinistra vi è un gruppo di donne in abiti classici con due bambini che guardano verso lo spettatore, a destra quattro angeli genuflessi.

Notizie storico-critiche

Nella prima metà dell'Ottocento la chiesa di S. Francesco viene sottoposta ad un radicale intervento di rinnovamento in stile neoclassico secondo un disegno elaborato da Rodolfo Vantini, protagonista della cultura architettonica dell'epoca. Questo progetto coinvolge anche l'area presbiteriale: l'antico altare viene venduto nel 1840 e Vantini disegna quello che ancora oggi vediamo, dalle linee essenziali e rigorose. La sua realizzazione viene affidata ad un tagliapietre di Rezzato di nome Gamba. Nella nuova struttura viene, però, inserito un paliotto scolpito di età rinascimentale comprato nel 1841 presso l'antiquario Giuseppe Rovetta. Nulla si sapeva della sua provenienza finché alcuni contributi critici recenti hanno fatto luce sia sulle vicende storiche sia sull'autografia di questo rilievo, che si qualifica come il massimo esempio di scultura narrativa del Rinascimento bresciano. Realizzato per il monumento funebre del nobile Luigi Caprioli, si trovava nella chiesa di S. Giorgio, presso la cappella sepolcrale della famiglia, dove rimase fino a quando venne venduto al conte Paolo Tosio, raffinato collezionista la cui raccolta di opere d'arte è alla base della odierna Pinacoteca civica. Il conte Tosio compra il rilievo da un rettore della chiesa, quindi l'alienazione del pezzo è anteriore alla soppressione della chiesa di S. Giorgio e quindi al 1805. Dalla raccolta Tosio, il paliotto passa sul mercato antiquario e nel 1841 viene comprato dalla fabbrica della parrocchia dei SS. Nazaro e Celso, dalla quale dipendeva la chiesa di S. Francesco. Nel 1879 viene avanzata una cospicua offerta di acquisto che, però, non andrà in porto lasciando "l'Annunciazione Caprioli" dove ancora si trova. Stilisticamente l'opera è sempre stata avvicinata ai modi dell'Amadeo, sulla base dei raffronti stilistici con la monumentale arca di S. Apollonio del Duomo Nuovo; non era stata individuata una figura d'artista alla quale attribuirlo fino ad un recente contributo critico che ha approfonditamente studiato opere e protagonisti della scultura del Rinascimento bresciano, assegnando a Gaspare Cairano il paliotto di S. Francesco e datandolo al 1495 circa.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Agenzia del Demanio

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2k090-00028_IMG-0000477998

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fotostudio Rapuzzi

Codice identificativo: Expo_OA_2k090-00028_017

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_2k090-00028_017.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2k090-00028_IMG-0000477999

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pernis, Mirka

Data: 2014/12/01

Codice identificativo: Expo_OA_2k090-00028_018

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_2k090-00028_018.tif

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Begni Redona P.V.

Titolo libro o rivista: La chiesa e il convento di San Francesco d'Assisi in Brescia

Titolo contributo: Pitture e sculture in San Francesco

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1994

V., pp., nn.: pp. 105-108

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zani V.

Titolo libro o rivista: Gasparo Cairano e la scultura monumentale del Rinascimento a Brescia (1489-1517)

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2010

V., pp., nn.: p. 107; pp. 117-119

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: Pernis, Mirka

Funzionario responsabile: D'Attoma, Barbara